



COMUNICATO STAMPA








del 24/06/2021

- **Macroarea Specialistia Ambulatoriale – Regione Campania: Una crisi annunciata da conclamata sottostima dei fabbisogni.**
- **STOP erogativi di tutte le Branche Specialistiche a partire dal giugno 2021 con ripresa prevista al gennaio 2022 !**
- **La proposta ASPAT per garantire la continuità assistenziale dei LEA ai cittadini campani.**

L'ASPAT per l'anno in corso evidenzia, come per il 2020, un accresciuto fabbisogno di prestazioni diagnostiche clinico strumentali legate alle condizioni patologiche scaturenti dai controlli dell'infezione virale e dalle complesse e lunghe cure riabilitative post covid.

Pertanto, l'ipotesi di un blocco dell'erogazione delle prestazioni in convenzione previsto per luglio 2021 e coincidente con la riduzione dell'offerta delle strutture pubbliche deve essere assolutamente scongiurata poiché comporterebbe la negazione totale dell'assistenza, residuando come possibilità di accesso alle cure quelle che prevedono la corresponsione diretta del costo delle prestazioni a carico dei cittadini, la mobilità extra regionale per le prestazioni complesse ed, infine, anche la drammatica rinuncia alle cure, con particolare riguardo ai soggetti indigenti e fragili.

MACROAREA SPECIALISTICA AMBULATORIALE
DATE PRESUNTE DI ESAURIMENTO TETTI DI SPESA 2021
REGIONE CAMPANIA

ASL	BaV	CARDIOLOGIA	DIABETOLOGIA	LABORATORI	MED. NUCLEARE	RADIOLOGIA	RADIOTERAPIA
	31-dic	31-dic	30-ott	20-ago	30-giu	30-giu	31-dic
			31-ott	28-lug	30-nov	03-set	
	21-set	06-set	02-set	30-lug	07-set	01-lug	31-lug
	17-set	14-giu	09-giu	24-ago	06-nov	14-lug	16-nov
	16-ago	19-giu		16-lug	20-giu	03-ago	25-nov
	31-dic	04-ago	31-ago	5-lug	31-dic	14-lug	28-mag
	31-dic	26-giu	14-lug	21-lug	17-nov	30-giu	06-set

Il Presidente ASPAT Polizzi propone alla Regione Campania, per una rapida soluzione strutturale agli STOP erogativi della totalità delle branche specialistiche (già in corso per cardiologia, diabetologia e medicina nucleare ed a seguire nel mese di luglio per laboratori di analisi, radiologia, etc...), di utilizzare, attraverso il DL sostegni bis Draghi, i budget accantonati nel corso del 2020 e da finalizzare, secondo l'indicazione governativa, alla riduzione delle liste di attesa.

Tale assegnazione – continua Polizzi – in ragione del sostanziale impegno di Parte Pubblica a tutt'oggi sul fronte dell'emergenza Covid, deve essere conferita prevalentemente al privato accreditato in quanto, nell'ultimo quinquennio, il peso erogativo di quest'ultimo, come ben noto, si è attestato nel comparto della specialistica ambulatoriale in misura dell'80% dei complessivi volumi prestazionali consuntivati per conto del Servizio Sanitario Regionale.

	CONSUNTIVATO 2018 - OFFERTA			
	numero di prestazioni			
	Pubblico	Privato	TOTALE	% Privato
Branche a Visita	4.272.518	849.422	5.121.940	16%
Cardiologia	489.228	1.212.233	1.701.461	71%
Diabetologia	274.307	1.104.880	1.379.196	80%
Dialisi	174.721	726.157	900.878	80%
FKT	113.514	2.013.624	2.127.138	95%
Radioterapia	175.049	520.058	695.107	75%
Radiologia Medica	387.655	2.895.176	3.282.828	88%
Medicina Nucleare	11.765	106.192	117.957	90%
Diagnostica di laboratorio	5.081.473	35.388.678	40.470.151	87%
	10.980.230	44.816.426	55.796.656	80%

**tabella consuntivato 2018 – Macroarea Specialistica Ambulatoriale
(tratta da DOSSIER ASPAT del dicembre 2019).*

Non è trascurabile evidenziare – conclude il Presidente Polizzi – che presso la istituita commissione prefettizia di Napoli, ai cui lavori l'Associazione partecipa attivamente, è in corso il procedimento di ridefinizione del fabbisogno assistenziale dell'intera macroarea specialistica campana, in ottemperanza alla pronuncia del luglio 2019 del Consiglio di Stato che ha stabilito inderogabilmente l'obbligo da parte della PA di un adeguamento dei tetti di spesa, storicamente sottostimati e non in grado di garantire ai cittadini ed assistiti della Campania i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) in continuità a tutto il 31 dicembre di ciascun anno.